



UNIVERSITÀ DI TORINO

Vittorio

LIBRETTO DI ISTRUZIONI

per gli studenti iscritti alla

Facoltà di Lettere e Filosofia

nell'anno accademico 1967 - 68 **1968-69**



Lire 30

Tipografia S.P.E. di CARLO FANTON
Via Avigliana, 21 - 10138 TORINO - Tel. 70.651

distribuzione geografica dei dialetti italiani, al fine principale di inquadrare, dal punto di vista storico-geografico, il fiorentino trecentesco, da cui è nata la lingua letteraria italiana.

b) *Esempi d'applicazione dell'analisi strutturale del linguaggio.* Vi si passeranno in rassegna le più recenti tecniche di analisi strutturale al fine di sperimentarne la validità e indicarne gli eventuali limiti.

Per la prima parte del corso servirà il manuale di C. GRASSI, *Elementi di Dialettologia italiana*, Giappichelli, Torino 1967. Per la seconda parte si consiglia di tenere presenti principalmente il manuale di GIULIO C. LEPSCHY, *La linguistica strutturale*, Einaudi, Torino 1966 e le opere di ANDRÉ MARTINET, *La description phonologique avec application au parler franco-provençal d'Hauteville*, Parigi-Ginevra 1966 e LUIGI HEILMANN, *La parlata di Moena nei suoi rapporti con Fiemme e con Fassa*, Bologna 1955.

4 - EGITTOLOGIA

prof. Ernesto Scamuzzi

Proseguendo nella trattazione degli aspetti della civiltà e degli eventi storici degli Egizi, avviata dall'anno 1962-63, le lezioni del presente anno accademico verteranno sul periodo storico della dinastia XIX, a illustrazione delle personalità e delle iniziative politico-militari dei regnanti che costituirono la precitata dinastia, e delle caratteristiche e delle peculiarità dell'arte, della letteratura e della religione del tempo.

L'esposizione si avvarrà delle testimonianze desumibili da documenti e monumenti coevi.

Parte doverosa del Corso, l'esposizione dei fondamenti della scrittura e della lingua degli Egizi, delle caratteristiche del neo-egizio, con opportune esercitazioni pratiche (grammaticali e sintattiche). Traduzione e commento di pagine del testo narrativo letterario denominato « Papiro d'Orbiney » (Brit. Mus., n. 10.183).

Le lezioni di cui sopra saranno precedute da sintetico *excursus* informativo intorno al territorio e alle sue denominazioni (egizie, greche, latine), al fiume Nilo, alle fonti storiche più importanti (epigrafiche, papiracee), al reggimento statale, alla figura e alle prerogative essenziali del capo dello Stato.

Le lezioni, in numero di tre settimanali sono da integrare a suo tempo con visite guidate nelle singole sale del Museo Egizio torinese.

Per la migliore proficua frequenza del Corso è raccomandata diligente lettura, in buona traduzione, del libro II delle *Storie* di Erodoto (consigliate, le traduz. edite dalla Société Les Belles Lettres di Parigi; quella della Casa editr. Sansoni, di Firenze). Utile lettura, le pagine di commento al precitato libro II erodoteo, stese dal Prof. Andreotti, per i Corsi 1954/55 e 1955/56.

Per uno sguardo panoramico sulle civiltà dell'Oriente mediterraneo, che

ebbero con l'Egitto contatti e scambi di civiltà, vedansi SABATINO MOSCATI, *Profilo dell'Oriente mediterraneo*, ediz. Radio Italiana, Torino; L. DELAPORTE, *Les Peuples de l'Orient méditerranéen. Le Proche-Orient asiatique*, ediz. Presses universitaires de France, Parigi.

Si consiglia inoltre:

a) *sulla civiltà degli Egizi:*

DRIOTON - VANDIER, *Egypte* (Presses Universitaires de France, Parigi).

JOHN A. WILSON, *La civiltà dell'Egitto antico*, ediz. Mondadori.

SIR ALAN H. GARDINER, *Egypt of the Pharaohs*, Londra.

DAUMAS, *Egypte pharaonique*, Parigi.

POSENER - SAUNERON - YOYOTTE, *Dictionnaire de la civilisation de l'Egypte*, Parigi. Traduz. italiana edita da Mondadori.

Grande Dizionario Enciclopedico U.T.E.T., vol. IV, « Egitto » e, a suo luogo, quanto ivi esposto su *Abu Simbel*, *Champollion*, *Demotico*, *Dinastia*, *Droveti*, *Faraone*, *Geroglifici*, *Karnak*, *Ieratico*, *Libro dei morti*, *Lugor*, *Maneto*, *Obelisco*, *Papiro*, *Papirologia*, *Pentaur*, *Ra*, *Ramesse*, *Ramesseum*, *Sethos*, *Tebe*.

b) *per la lingua:*

SIR ALAN H. GARDINER, *Egyptian Grammar*, Oxford.

R. FAULKNER, *A concise Dictionary of M. Egyptian*, Oxford.

c) *per l'archeologia e l'arte:*

J. VANDIER, *Manuel d'Archéologie Egyptienne*, tomo III, *La Statuaire*; tomo IV, *Bas-reliefs et Peintures*.

C. ALDRED, *New Kingdom Art in Ancient Egypt*, Londra.

LANGE - HIRMER, *L'Egitto*, ediz. Sansoni.

W. STEVENSON SMITH, *The Art and Architecture of Ancient Egypt*, Penguin Books.

d) *per la religione:*

J. CERNY, *Ancient Egyptian Religion*, Hutchinson's University Library, Londra.

5 - ESTETICA

prof. Gianteresio Vattimo

Il corso ha due parti, una storica e una teorica.

a) storica: La condizione dell'artista nel pensiero di H. Broch.

b) I concetti di contenuto e forma.

Tra gli artisti del novecento, Hermann Broch è uno di quelli in cui la consapevolezza teorica della funzione dell'artista e dei problemi che